



Comune di Preci

Provincia di Perugia

Ordinanza n. 20 del 08/07/2021

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

**PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE RELATIVA ALL'EDIFICIO SITO NEL COMUNE DI PRECI IN
CAMPO BOARIO CIV. 6 DISTINTO AL CATASTO AL FOGLIO 25 PARTICELLA 60**

IL SINDACO

PREMESSO CHE, l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

- che con il medesimo Decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;

- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017;

- che ai sensi dell'art. 16 sexies della Legge 123 del 3 agosto 2017, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi

eventi, con deliberazione, rispettivamente del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è stata prorogata fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 in considerazione di quanto esposto precedentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2007 n. 91, convertito, con modificazione, dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017.

VISTA la Legge 24 luglio 2018, n. 89 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 pubblicata in G.U. n.170 del 24-7-2018" che proroga lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la L. 156/2019 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2020;

VISTA la L. 126/2020 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2021;

VISTO il D.L. 189 del 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario n.51 del 28 .03.2018 "Attuazione dell'articolo 13 del Decreto-Legge 17 Ottobre 2016, n.189, convertito con modificazioni della Legge 15 Dicembre 2016, n.229, e s.m.i. Interventi di ricostruzione su edifici pubblici e privati già interessati da precedenti eventi sismici", in particolare il capo III, tratta interventi su immobili già danneggiati dalla crisi sismica del 1997 e 1998 e in Umbria del 2009, stabilendo nell'articolo 9, quali sono gli interventi ammessi a contributo e nell'articolo 10, concessione dei contributi;

VISTA l'Ordinanza Sindacale di inagibilità totale n.225 del 29/10/1997 emessa a seguito degli eventi sismici del 1997;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 58 del 08/09/2016 pubblicata a seguito di scheda AEDES ID 1131 che indicava una inagibilità di tipo "C" (parziale) dell'immobile;

DATO altresì **ATTO CHE** l'immobile prospiciente la via pubblica presentava pericolo per la pubblica e privata incolumità, come da scheda AeDES con ID1131 del 08/09/2016 e scheda AeDES con Id. 27339 del 22/10/2016;

VISTA l'Ordinanza sindacale n. 265 del 01/12/2016 che indicava un'inagibilità di tipo "F" (rischio esterno) per l'edificio censito con p.lla 57 del foglio 25;

VISTA l'Ordinanza n. 299 del 22/06/2017 con la quale si ordinava di procedere all'esecuzione di intervento di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere provvisorie sul fabbricato censito con la p.lla 60 del foglio 25;

VISTA l'Ordinanza sindacale n.435 del 03/08/2017 con la quale si revocava e sostituiva l'Ordinanza n.299 del 22/06/2017 per errori materiali e che manteneva il dispositivo ordinatorio invariato;

VISTO altresì l'aggravamento del danno subito dall'immobile in oggetto, dovuto agli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti come dichiarato dal tecnico Arch. Roberto Simonelli nella perizia asseverata pervenuta al protocollo comunale n. 14454 del 28/12/2017;

VISTA l'Ordinanza n. 107 del 18/06/2018 con la quale si revocava l'ordinanza di inagibilità n. 265 del 01/12/2016 a seguito dell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza ordinate con provvedimento n. 299 del 22/06/2017;

VISTO l'aggravamento del danno subito dall'immobile in oggetto, dovuto agli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti come dichiarato dal tecnico incaricato dai proprietari Geom. Salimbeni Domenico nella perizia asseverata pervenuta al protocollo comunale n. 1526 del 18/02/2019;

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto non è stato interessato da concessioni contributive, come dichiarato nella perizia asseverata redatta dal professionista incaricato dai proprietari Geom. Salimbeni Domenico pervenuta al protocollo comunale n. 1526 del 18/02/2019;

PRESO ATTO che dalla lettura dei documenti depositati agli atti si evidenzia che l'edificio ubicato in Comune di Preci, individuato catastalmente al Fg. 25 p.lla 60, risulta di proprietà del Sig.:

- PICCIONI OLIVO;
- PICCIONI MARISA;
- PICCIONI FRANCESCO;
- PICCIONI DOMENICO;
- PICCIONI MARCELLO;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- art. 54 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;
- art.13 comma 6 del D.L. 17.10.2016, n.189

DICHIARA

1. Il permanere dell'inagibilità totale dell'immobile sito in Preci, Campo Boario civ.6 distinto al Foglio 25 p.lla 60 del N.C.E.U.;
2. ai sensi e per gli effetti dell' art.10 comma 2 dell' Ordinanza del Commissario Straordinario n. 51 del 28 Marzo 2018 che l'immobile sito in Preci, Campo Boario civ. 6 distinto al Foglio 25 p.lla 60 del N.C.E.U.

ha subito, a seguito degli eventi sismici del 2016, aggravamento dei danni già subiti dalla crisi sismica del 1997 che lo aveva reso totalmente inagibile;

3. che l'immobile, a seguito degli eventi sismici del 2016, costituiva pericolo per la pubblica incolumità in quanto prospiciente la via pubblica.

ORDINA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati :

- La revoca dell' Ordinanza n. 58 del 08/09/2016;
- Il permanere dello sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza;
- l' esecuzione dei lavori e la conseguente dichiarazione di agibilità (o titolo equivalente previsto dalla norma), a firma del tecnico abilitato, costituiscono titolo necessario per il provvedimento di revoca del presente provvedimento.

fatto salvo, ove necessario, che resta in carico al proprietario/titolare dell'immobile di dare seguito a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 137 della L.R. 1/2015;

La pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco delle ordinanze, per 15 giorni consecutivi.

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- Ricorso al competente TAR entro 60 gg. ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Termini, tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

La pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco delle ordinanze, per 15 giorni consecutivi.

Di comunicare la presente ordinanza all'Ufficio di Vigilanza del Comune.

Di comunicare la presente ordinanza al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci.

Di comunicare la presente ordinanza al Signor Prefetto di Perugia.

Di comunicare la presente ordinanza all'Ufficio Ragioneria.

Di notificare la presente ordinanza agli uffici del Centro di Protezione Civile – Regione Umbria (centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it) e agli uffici dell'Agenzia delle Entrate (dp.perugia@pce.agenziaentrate.it) per gli adempimenti in merito.

Di notificare la presente ordinanza ai sotto elencati proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo dell'immobile:

Destinatari dell'ordinanza sindacale sigg.:

- PICCIONI OLIVO nato a Preci (PG) il 02/05/1944, residente in Guidonia Montecelio (RM), Via A. Guidoni n.35;
- PICCIONI MARISA nata a Preci (PG) il 08/03/1948, residente in Roma (RM), Via Tremonti n.121;
- PICCIONI Francesco nato a Preci (PG) il 22/04/1949, residente in Roma (RM), Via Tremonti n.121;
- PICCIONI Domenico nato a Preci (PG) il 03/05/1953, residente in Roma (RM), Piazza dei Condottieri n.28;
- PICCIONI Marcello nato a Preci (PG) il 10/01/1960, residente in Roma (RM), Via G. degli Ubertini n.55;
- UFFICIO RAGIONERIA.


IL SINDACO
Massimo Messi


PUBBLICAZIONE N. 578 DEL 20/07/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi di Legge.

Preci, li 20/07/2021 IL MESSO COMUNALE

Ferracin Roberta

